

# Il Pellicano



Bollettino d'informazione del Comune di Lavertezzo

n. 32 - Ottobre 2004

7 Risoluzioni  
municipali

10 Nuovo crollo  
di rocce

19 Quando la  
cravatta non  
serve



22 Intervista a

Tanja Goricanec

## Sommario

Editoriale	2
Notizie in breve	3
Votazione Federale del 28 novembre 2004	4
Piazzale scuole: pavi- mentazione dissestata	6
Risoluzioni munici- pali d'interesse generale	7
Hockey Club Valle Verzasca	9
Nuovo crollo di rocce	10
... E siamo a 10!	12
Festa al Parco Giochi	13
Trasformatore da Riazzino a Peccia	14
Hanno detto...	16
Quando la cravatta non serve	19
Cognomi e soprannomi estinti	20
Intervista a Tanja Goricanec	22
Giornata sportiva	25
Sostenitori Pellicano 2004	26
Calendario manifestazioni	28

## Il Pellicano

C/o Municipio di Lavertezzo  
6595 Riazzino

**Edizione:**  
Municipio di Lavertezzo

**Redazione:**  
*Christian Bacciarini*  
*Rezio Barloggio*  
*Simone Benzoni*  
*Mareva Crippa*  
*Elio Scamara*  
*Candido Scettrini*

**Foto di Copertina:**  
*Chiesa di Montedato (1996)*  
*di Rezio Barloggio*

**Stampa:**  
*Tipografia Cavalli, Tenero*

## Editoriale

*di Rezio Barloggio*

*Sto scorrendo il sommario di questo numero in cerca di ispirazione per un nuovo editoriale. Parlare di elezioni è un po' presto. Fusioni men che meno, non ne parla più nessuno. Nel frattempo però alcune parole mi colpiscono.*

*Quel ...E siamo a dieci per esempio. Non scherziamo, non sarà mica vero! Invece è proprio così: quello che noi continuiamo a chiamare il "nuovo" centro scolastico, in realtà tanto nuovo non lo è più visto che ha dieci anni. Mentre i primi allievi che l'hanno frequentato sono ormai ventenni, io li rivedo ancora seduti dietro a quei banchi e non nascondo che incontrarli adesso per strada fa un certo effetto.*

*Crollo di rocce è invece da ascrivere alla serie infinita di calamità che con preoccupante regolarità si abbattono sul nostro Comune: passiamo con disinvoltura dagli incendi (ricordo in particolare quello di Bugaro che per poco non ha divorato alcune abitazioni), agli allagamenti che senza alcuna pietà ci hanno mostrato dove arriva quota 196 s/m, senza naturalmente dimenticare la siccità dell'anno scorso che ha fatto scattare l'emergenza idrica. Dulcis in fundo, come se la frana imponente staccatasi dalla parete rocciosa dietro scuola non fosse bastata, ora si muovono anche i sassi. Vi sono stati soltanto danni materiali, ma poteva andare decisamente peggio. Conoscendo le caratteristiche del nostro territorio naturale, la richiesta di effettuare un monitoraggio esteso è senz'altro da considerare saggia. Speriamo che giungano buone notizie ed anni tranquilli, e che le sorprese non siano sempre dietro l'angolo.*

*L'ultimo pensiero è dedicato a sostenitori. Sono numerose le ditte e le persone che, edizione dopo edizione, ci hanno sostenuto e continuano a farlo tuttora. Grazie a loro possiamo continuare ad informare la popolazione delle vicende del nostro Comune. Al prossimo numero!*



# Notizie in breve dal Comune

dati registrati fino al 13 ottobre 2004

15 Periodici  
AA.VV.



*Il Ponte dei Salti non è mancato nemmeno all'annuale edizione del Pentathlon del boscaiolo, svoltasi recentemente a Frasco.*

## Matrimoni celebrati a Lavertezzo

Lunardi Rolando e Carvalho Pereira Ines	20.08.2004
Frapolli Massimo e Ronchetti Paola	20.08.2004
Barloggio Lauro e Welde Susanna	11.09.2004

## Nascite

Nujic Ivana	09.08.2004
Bonato Selene	10.09.2004

## Decessi

Luchessa Elda	17.08.2004
---------------	------------

## Entrano nella vita civica

Piazzini Isabella	18 anni il 04.08.2004
-------------------	-----------------------

## Felicitazioni a ...

Lanz Bernard	80 anni il 20.08.2004
Decristophoris Luigina	80 anni il 20.08.2004
Gagetta Eugenio	80 anni il 31.08.2004
Lunardi Enrica	80 anni il 25.09.2004

## Congratulazioni a ...



*Wilmeroth Günther, che il 10 ottobre 2004 ha festeggiato i 90 anni.*

## Quaièò

La ginnastica per tutti (uomini e donne) a ritmo di musica per mantenersi in forma tutto l'anno, per sentirsi più leggeri. Scarica ogni tipo di stress. Il martedì in palestra a Riazzino dalle ore 20.00 alle 21.00 con Verena Berri. Informazioni: Tel. 091 745 39 33 oppure 079 245 38 09.

## Serata Fitness

Ti senti fuori forma? Hai voglia di rimetterti in moto? Allora vieni a trovarci martedì sera dalle 18.30 alle 20.00 nella palestra del Centro Scolastico di Riazzino. Ci sarà ad aspettarti un gruppo simpaticissimo che ti coinvolgerà in serate all'insegna del Fitness: aerobica, Hip-Hop, giochi, oppure discipline all'esterno quali walking, jogging, roller, bici, ecc. Se vuoi saperne di più vieni a provare, oppure chiama Monica Tomatis: 079 682 97 79.



# Votazione Federale del 28 novembre 2004

di Simone Benzoni

Il Municipio di Lavertezzo comunica che le operazioni di scrutinio per la prossima votazione popolare federale del 28 novembre 2004, concernente i seguenti temi:

1. Decreto federale del 3 ottobre 2003 sulla nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC)
2. Decreto federale del 19 marzo 2004 sul nuovo ordinamento finanziario
3. Legge federale del 19 dicembre 2003 sulla ricerca sulle cellule staminali embrionali (Lcel)

avranno luogo nei giorni ed alle ore seguenti:


		APERTURA UFFICIO ELETTORALE	
		Lavertezzo Piano	Lavertezzo Valle
Venerdì	26-nov-04	17.00 – 19.00	17.00 – 19.00
Sabato	27-nov-04	17.00 – 19.00	
Domenica	28-nov-04	09.00 – 12.00	09.00 – 12.00

## Agevolazioni di voto

L'elettore può votare nelle forme del voto anticipato presso l'Ufficio elettorale a partire da lunedì 22 novembre 2004. La richiesta scritta deve pervenire alla Cancelleria comunale almeno il giorno precedente a quello in cui chiede di votare.

Gli aventi diritto in materia federale possono votare per corrispondenza incondizionatamente. Non è più richiesta la domanda scritta da inoltrare alla Cancelleria comunale. Tutti gli aventi diritto di voto in materia federale ricevono infatti al domicilio la carta di legittimazione\* di voto in materia federale, la scheda di voto, l'opuscolo informativo del Consiglio federale, la busta di colore giallo e la busta di colore grigio per il voto per corrispondenza.

In caso di voto per corrispondenza l'elettore compila la scheda di voto e la ripone nella busta gialla che poi sigilla. Compila la carta di legittimazione\* apponendovi di proprio pugno la data di nascita e la firma, e la ripone (senza ritagliarla), unitamente alla busta gialla sigillata, nella busta di trasmissione grigia per il voto per corrispondenza. La busta grigia, alla quale si deve apporre il francobollo, va poi spedita.



**Nota bene:**

- Le schede pervenute senza carta di legittimazione\* o con carta incompleta saranno considerate NULLE.

- Le schede che pervengono dopo la chiusura delle operazioni di voto (domenica, ore 12.00) non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio. Si raccomanda quindi l'invio per posta "A" entro giovedì 25 novembre 2004.

## Voto alle urne

L'elettore che opta per l'esercizio del diritto di voto recandosi di persona all'ufficio elettorale deve (obbligo!) portare con sé la carta di legittimazione\* di voto in materia federale quale prova di non aver votato per corrispondenza. In tal caso la carta non va compilata e dev'essere consegnata all'Ufficio elettorale.

**Nota bene:**

All'elettore senza carta di legittimazione\* sarà negata la possibilità di voto. Contrariamente alla prima votazione federale con voto per corrispondenza generalizzato (26.09.2004), l'eccezionale tolleranza disposta dalle Autorità cantonali verso gli elettori senza carta di legittimazione\* non potrà essere regola per il futuro.

*\* La carta di legittimazione non è nient'altro che la lettera del Municipio recante l'indirizzo dell'elettore ed inviata all'interno della busta-finestra con la trasmissione del materiale.*

*Coloro che l'avessero inavvertitamente smarrita sono pregati di richiederne un duplicato in Cancelleria prima dell'inizio delle operazioni di voto.*



# Piazzale scuole: pavimentazione dissestata

di *Simone Benzoni*

A seguito del dissesto manifestato dagli elementi di pavimentazione della piazza del Centro Scolastico di Lavertezzo Piano, (lavori conclusi nel 1996) e del relativo contenzioso sorto fra le parti in causa (Comune di Lavertezzo / Arch. Paolo Bürgi), il Municipio, in qualità di committente delle opere, con risoluzione N. 2748 del 27 ottobre 2003, ha incaricato lo studio Passera Pedretti & Partners di redigere una perizia neutra per l'accertamento delle cause del dissesto.

In data 30 agosto 2004 lo studio Passera Pedretti & Partners di Grancia ci ha trasmesso la suddetta perizia che dopo un'ampia spiegazione conclude nel modo seguente:

*"Alla luce dei risultati delle analisi numeriche condotte utilizzando un modello degli elementi finiti della zona interessata dai fenomeni di dissesto è possibile affermare che le pareti di sostegno della rampa posta sul lato nord del piazzale e il piazzale stesso del Centro Scolastico ricadono ampiamente nell'area d'influenza della perturbazione generata dalla costruzione del vallo di protezione contro la caduta massi.*

*I risultati ottenuti evidenziano*

*come la causa principale dei dissesti della pavimentazione (ad eccezione di quelli manifestatesi prima della costruzione del vallo iniziata nell'ottobre 1997) sono da imputare alla costruzione del rilevato effettuata in posizione troppo ravvicinata rispetto alle opere preesistenti per rapporto all'entità del ricarico totale applicato.*


*Il movimento verso valle del terreno di fondazione indotto dalla costruzione del vallo ha prodotto la messa in compressione dei cordoli e delle lastre di marmo ad essi collegate che hanno finto da puntelli di contrasto contro lo scorrimento del terreno. Questo fenomeno, associato al campo di spostamenti verticali irregolari a cui è stata sottoposta la pavimentazione, ha prodotto il sollevamento e/o la rottura delle lastre di marmo e dei blocchetti di calcestruzzo principalmente in corrispondenza dei punti di discontinuità del sistema.*

*L'azione diretta esercitata dal terreno di fondazione sui cordoli di supporto delle strisce ha reso vani e/o poco efficaci gli interventi di distacco della parete dalla pavimentazione (mediante inserimento di un giunto elastico lungo il fronte nord della piazza) e d'introduzione di giunti di dilatazione lungo le strisce di marmo.*

*La dipendenza temporale dei fenomeni osservati*



*La piazza oggetto della perizia per verificare le cause del dissesto.*



dopo la fine della costruzione del vallo è principalmente dovuta al comportamento viscoso (consolidazione secondaria) dello strato del terreno di fondazione formato dai sedimenti lacustro-palustri costituiti da sabbie fini siltose e di silt, con presenza di trucioli di legno e sottili orizzonti di torba, come depositi lacustri

con abbondante presenza di materiale organico quale legname. Per stabilire con sufficiente precisione il tempo di esaurimento del fenomeno della consolidazione secondaria è necessario monitorare nel tempo gli spostamenti di alcuni punti della zona interessata dal fenomeno."

Il Municipio prima di prendere una decisione nel merito intende approfondire dettagliatamente i risultati e una decisione definitiva sarà adottata in una prossima seduta.

## Risoluzioni municipali d'interesse generale

**Con risoluzione N. 3072 del 19 luglio 2004** il Municipio ha preso atto con soddisfazione del resoconto finanziario, il quale non presenta oneri per i Comuni, inviatici dallo Sci Club Cardada e si complimenta per il successo ottenuto nella scorsa stagione sciistica grazie all'impegno e costanza dei promotori. Come richiesto, il Municipio decide di rinnovare il proprio sostegno all'attività invernale anche per la stagione 2004/2005 alle stesse condizioni del precedente accordo per un impegno finanziario comunale massimo di Fr. 1'700.-.

**Con risoluzione N. 3079 del 26 luglio 2004** il Municipio prende atto, per il tramite della docente responsabile dell'istituto scolastico, che le iscrizioni per il trasporto bus dei bambini della scuola dell'infanzia ed elementare sono 2 per la SI e 10 per la SE.

Considerato l'esiguo numero di iscritti di bambini della scuola d'infanzia, il Municipio dopo aver attentamente tenuto conto in modo particolare degli aspetti economici per le casse comunali, decide di sopprimere il servizio relativo al trasporto dei bambini della SI e di confermare quello della SE.



Quest'anno solo per SE.

**Con risoluzione N. 3134 del 20 settembre 2004** il Municipio prende atto della sentenza del 6 settembre 2004 del Tribunale federale che respinge il ricorso presentato dai signori Cavalli Eugenio e Frey Lucilla contro la regolamentazione della sala giochi Boomerang a Riazzino.

La corte suprema si è chiesta in conclusione se il raffronto proposto dai ricorrenti tra i locali notturni e le sale giochi non sia improponibile sul piano giuridico già per la mancanza di due situa-



zioni comparabili tra loro. Per prassi costante, il principio della parità di trattamento, garantito dall'art. 8 della Costituzione Federale, non permette di stabilire, tra casi simili, delle distinzioni che nessun fatto importante giustifica o di sottoporre ad un regime identico situazioni che presentano tra di loro delle differenze rilevanti e di natura tale da rendere necessario un trattamento diverso. Le situazioni paragonate non devono necessariamente essere identiche sotto ogni aspetto, ma la loro similitudine va stabilita per quel che riguarda i fatti pertinenti per la decisione da prendere. Per consolidata prassi la violazione del principio della parità di trattamento presuppone anche che la medesima autorità tratti diversamente delle fattispecie simili tra loro. Ora nel nostro caso, come rilevato anche dai giudici cantonali, i due tipi di locali sono di diversa natura, si rivolgono ad una clientela di età diversa, hanno una diversa funzione sociale e presentano, di conseguenza, caratteristiche diverse che non li pongono in un rapporto di concorrenza diretta. Non è data dunque nessuna disparità di trattamento.

Il Municipio decide di comunicare al signor Cavalli Eugenio che, in riferimento alla sentenza emessa dal TF, (la quale respinge integralmente il suo ricorso) conferma l'applicabilità del Regola-

mento Comunale che disciplina l'apertura e la gestione di sale giochi. Richiamando integralmente le motivazioni della corte suprema, decide che lo stesso diventa immediatamente esecutivo e che la richiesta di deroga è negata.

**Con risoluzione N. 3154 dell'11 ottobre 2004** il Municipio prende atto della decisione del 6 ottobre 2004 del Dipartimento delle istituzioni, sezione dei permessi e dell'immigrazione, con cui è stata negata l'autorizzazione per la vendita al dettaglio di canapa presso lo stabile Cometal a Riazzino.

La motivazione del Dipartimento va ricercata in applicazione della legislazione cantonale sulla canapa e nel preavviso negativo espresso dal Municipio che ha indicato tra l'altro che il negozio si troverebbe in una zona frequentata da allievi e giovani.

**Con risoluzione N. 3156 dell'11 ottobre 2004** il Municipio prende atto della lettera del 4 ottobre 2004 dell'associazione dei comuni della Valle Verzasca con la quale chiede un parere in merito alla proposta di costituire una Fondazione dell'Associazione dei comuni della Valle Verzasca. Dopo attenta analisi il Municipio decide di dare la propria adesione di principio alla proposta ma nel contempo di riservarsi un successivo riesame e approfondimento della proposta, a dipendenza del futuro assetto istituzionale e politico della regione.



*Sulla vertenza Boomerang il Tribunale Federale dà ragione al Municipio di Lavertezzo.*



# Hockey Club Valle Verzasca

L'Associazione Hockey Club Valle Verzasca, nel corso dell'assemblea straordinaria del 29 settembre scorso, ha designato il nuovo Comitato. Obiettivo dell'associazione è quello di continuare a garantire l'attività sportiva e sociale, estremamente importante per i giovani della valle, nonostante le modeste risorse umane e finanziarie.

## Composizione del Comitato:

Paolo Dedini (presidente)	Gordola
Ivo Bordoli	Vogorno
Mattia Torroni	Vogorno
Claudio Ghiggi	Brione V.
Saverio Foletta	Gerra V.

## Info Pista

condizioni pista, partite, pattinaggio pubblico, orari

091 746 15 23

[www.hcvalleverzasca.ch](http://www.hcvalleverzasca.ch)

[info@hcvalleverzasca.ch](mailto:info@hcvalleverzasca.ch)

## Programma stagione 2004/2005

- Inizio campionato 1<sup>a</sup> squadra e Moskito - 16 ottobre 2004
- Partecipazione 1<sup>a</sup> squadra al Torneo di Vallemaggia - 29/30 ottobre 2004
- Giornata delle porte aperte al Centro di Sonogno abbinato a torneo Piccolo e probabile castagnata - 6 novembre 2004
- San Nicolao per i bambini
- Torneo Piccolo - 15 gennaio 2005
- Festa di chiusura al centro scolastico di Brione Verzasca - marzo 2004
- Torneo 1<sup>a</sup> squadra, sull'arco di due giorni, con la partecipazione di squadre da fuori Cantone - ottobre 2005



# Nuovo crollo di rocce

testo e foto di *Simone Benzoni*

Nella notte tra il 9 e 10 agosto u.s. dal pendio sovrastante la località Bolla sono caduti alcuni blocchi. Tra questi un blocco di ca. 1mc ha sfondato il muro di un'abitazione ed un secondo, di pari volume, si è fermato a ridosso della stessa. Due altri blocchi tra 1 e 1.5 mc si sono arrestati nelle vicinanze del sentiero, circa 30 m a monte dell'abitazione, mentre altri, di dimensioni inferiori, hanno terminato la loro caduta tra il punto di stacco ed il sentiero.


Le tre persone presenti nella casa hanno fortunatamente avuto l'intuito di uscire all'aperto non appena udito i pri-

mi rumori. Il Municipio ed i servizi cantonali preposti, avvisati tramite Polizia Cantonale sono immediatamente intervenuti per un esame preliminare e per adottare provvedimenti in forma urgente.

E' stato così deciso di dichiarare l'inabitabilità della casa colpita (visto lo stato di danneggiamento) e la posa immediata nella zona di distacco di uno strumento di monitoraggio in continuo (con estensimetro e cordina) sulla lastra instabile collegato via natel per il controllo di ulteriori movimenti.

Questo esame è proseguito nei giorni seguenti in collaborazione con il geologo cantonale signor Giorgio Valenti, l'ing. Gianni Laffranchi, capo ufficio del IV circondario, e con lo studio d'ingegneria Sciarini Gianfranco di Vira Gambarogno. Da questo primo esame è emersa la necessità di provvedere in tempi strettissimi alla messa in sicurezza di alcuni speroni di roccia di dubbia





stabilità. Infatti presso il punto di stacco a ca. 280 m s.m il geologo G. Valenti della Sezione forestale (Ufficio dei pericoli naturali, degli incendi e dei progetti) ha individuato un'ulteriore situazione critica, legata alla presenza di una lastra rocciosa di ca. 30 mc a forma di parallelepipedo in stabilità precaria.

Tenuto conto delle dimensioni e della forma della lastra di roccia instabile, lunga ca. 6 m, spessa ca. 1.5 m e alta ca. 3 m, nonché della morfologia del versante, si è deciso di considerare quale unica soluzione la sottomurazione della lastra con una struttura in calcestruzzo armato.

Con queste condizioni e sulla base delle valutazioni statiche svolte, si è previsto la costruzione alla base della stessa di una trave/sottomurazione ancorata (struttura a gradoni secondo l'andamento del terreno).

La sottomurazione così strutturata permette innanzitutto di assicurare il piede della lastra (poiché un suo cedimento provocherebbe lo scioglimento dell'ammasso roccioso), garantendo anche la sicurezza contro il ribaltamento.

Parallelamente alla stabilizzazione della lastra rocciosa è stata prevista la frantumazione (con darda) di un vicino blocco (ca. 1 mc) e la sottomurazione (con sassi del posto) di altri due blocchi (di ca. 1 mc).

Tenuto conto del carattere



*Nelle immagini i lavori di sottomurazione dei blocchi instabili.*

d'urgenza, questi lavori sono immediatamente iniziati con la pulizia del settore interessato al crollo e nelle adiacenze (accessi e vie di fuga) e con il sondaggio mediante scarifica dell'area interessata alle sottomurazioni e bonifica dell'area sottostante.

I lavori di sottomurazione sono stati eseguiti, sotto la direzione dello studio d'ingegneria Sciarini, dalla ditta Gamboni & Salmina di Gordola.

Nei giorni successivi al crollo, durante una riunione con l'Ufficio Forestale, il Municipio ha avuto modo di esternare la propria preoccupazione, sia per gli oneri finanziari derivanti da questo intervento, sia soprattutto perché questo evento porta l'esecutivo a dover considerare la necessità di estendere l'esame su potenziali pericoli a tutta l'area già interessata ad un precedente progetto di consolidamento, già al beneficio dei sussidi federali e cantonali e purtroppo appena definitivamente chiuso. Le preoccupazioni sollevate dal Municipio sono state fatte proprie anche dalle autorità cantonali ed è stato senza indugio deciso di incaricare lo studio d'ingegneria Sciarini di allestire un nuovo progetto con relativo preventivo di spesa per estendere l'esame a tutta l'area.



## ... E siamo a dieci!

di Mareva Crippa

Sembra quasi incredibile, ma quest'anno il nostro, ormai ex, nuovo Centro scolastico, festeggia i suoi primi dieci anni di vita!

Suscita tenerezza ripensare a tutti quei bambini che sono passati nelle nostre aule e che oggi si incontrano ormai adolescenti. Tanti sono i ricordi legati a questi dieci anni di lavoro e altrettanti sono gli affetti legati a questi momenti.

La speranza è che per tutti gli allievi e i genitori sia e possa rimanere un piacevole ricordo!

Il nostro Istituto scolastico vede quest'anno un totale di 95 iscritti, suddivisi in 56 allievi della scuola elementare e 39 della scuola dell'infanzia. Le sezioni di scuola

elementare rimangono tre: la classe prima affidata alla maestra Elena Sonognini, la pluriclasse di seconda e terza affidata alla maestra Clarissa Bacciarini e la pluriclasse di quarta e quinta affidata al maestro Rezio Barloggio.


Ad affiancare i docenti della scuola elementare, vi sono alcuni insegnanti di "materie speciali": Romana Solcà per l'educazione musicale, Carla Matasci per l'attività creativa e Cristina Gandola per l'educazione fisica. La religione evangelica è gestita dalla signora Elisabetta Meroni. Per quanto riguarda la religione cattolica a guidare il gruppo di prima ci sarà il nuovo parroco Don Ernesto Barlassina mentre il resto delle classi sarà seguito dalla signora Francesca Guidotti.

Della pulizia delle aule si occupano le signore Augusta Piffero e Teresina Maggini.

Le sezioni di scuola dell'infanzia rimangono come sempre due: una affidata alla docente Sandra Merizzi e l'altra gestita con doppia docenza dalle maestre Claudia Perozzi e Mareva Crippa. Ad aggiungersi ai bambini del nostro Comune vi sono anche quest'anno sette allievi provenienti dal vicino comune di Cugnasco.



*Classe 1a elementare. Fila sopra: Laura Ofria, Ambra Moiano, Giada Luchessa, Nora Barloggio, Nathan Cordivani, Fabio Oliveira Esteves, Sven Keller, Matteo De Angelis. Fila sotto: Alessandro Longhi, Kevin Menegola, Noah Keller, Amaury Feliz De La Rosa, Alessandro Süssli, Vanessa Santos Paiva, Tania Barloggio.*



A deliziare i piccoli bambini con succulenti manicaretti è sempre la signora Elvira Lerch, aiutata dalla signora Loredana Balemi, la quale si occupa inoltre della pulizia delle due sezioni.

La signora Claudia Frascina impartirà le sei lezioni di profilassi dentaria nelle sezioni dei due ordini di scuola.

Il gruppo Biblioteca assicura inoltre a titolo gratuito per tutto l'anno scolastico delle

#### **Scuola dell'infanzia**

Sezione 1	19 allievi	ma. Mareva Crippa ma. Claudia Perozzi
Sezione 2	20 allievi	ma. Sandra Merizzi

#### **Scuola elementare**

Classe I	15 allievi	ma. Elena Sonognini
Classe II/III	19 allievi	ma. Clarissa Bacciarini
Classe IV/V	22 allievi	mo. Rezio Barloggio

attività di animazione alla lettura inserite nel normale orario di lezioni della scuola dell'infanzia e della scuola elementare.

## **Festa al parco giochi di Montedato**

Come anticipato nel corso dell'assemblea annuale, il 19 settembre, dopo un primo rinvio, si è svolta la festa organizzata dal Gruppo Parco Giochi in collaborazione con il Gruppo Ricreativo (responsabile della cucina) e il Gruppo Genitori, che si è occupato dell'animazione pomeridiana. La manifestazione ha avuto un buon riscontro di pubblico ed ha permesso ai numerosi bambini presenti di passare un pomeriggio all'insegna del divertimento. Questa è inoltre a titolo informativo la nuova composizione del Comitato del Gruppo Parco Giochi: Rezio Barloggio (presidente), Enzo Scaglia, Davide Maestranzi, Marco Crippa (segretario-cassiere), Claudio Fonti, Pierino Tomatis, Marco Frascina.



# Trasformatore da Riazzino al Piano di Peccia

di Efrem Frolli

Eravamo verso gli Anni '50. L'impresa Borradori, presso la quale ero impiegato, con una decina di operai, muratori e manovali, stava lavorando alla Centrale Elettrica di Smaltimento di Riazzino (Atel). L'attività prevedeva

il trasformatore arrivò con il treno merci, caricato su di un vagone speciale. Lo stesso giorno giunse in stazione anche un grosso autocarro che trainava un enorme carrello. Nel pomeriggio fu eseguito lo scarico del trasformatore dal vagone al carrello. Sempre nella stessa giornata, alcuni operai della ditta Borradori eseguirono il puntellamento del muro della strada cantonale per



Piazzale della stazione a Riazzino: pronti per la partenza.

lavori di scavo ed esecuzione di basamenti in beton per la posa di pali e tralicci.

Da tempo circolavano le voci dell'arrivo a Riazzino di un grosso trasformatore da installare a Peccia. Infatti, verso la fine di maggio, da oltre San Gottardo giunsero un tecnico ed un autista che effettuarono un sopralluogo in Vallemaggia per organizzare il trasporto e valutare i punti cruciali della strada cantonale. Il giorno seguente

scongiurare eventuali cedimenti. In serata si eseguì il trasporto sino al posteggio sulla strada cantonale di fronte alla centrale, trovando non poche difficoltà di accesso vicino all'ex ristorante Pometta. Il mattino seguente partenza alle sei e prosecuzione del viaggio senza problemi sino a Bignasco. Sul ponte che attraversa il fiume, proprio di fronte al "Ristorante del Ponte", la strada presentava una curva ad angolo stretto: si piazzò l'autocarro di fronte al ristorante e con argani e cordine speciali il carrello veniva trainato. Il timone era pilotato da sei operai e la manovra si prolungò per almeno mezzora. Ma le maggiori difficoltà le incontrammo più avanti nelle doppie curve a gomito molto strette. Si dovette bloc-



*Sulla strada che dalla stazione conduce alla Cantonale vengono eseguiti dei lavori di rinforzo per sostenere l'enorme carico.*

care il carrello, staccare l'auto-carro, spostarlo e poi riprendere la manovra. Dopo un'ora, finalmente si riprese il viaggio ma le sorprese non erano ancora terminate. Rapidamente il

cielo si caricò di nubi scure, seguirono tuoni e lampi e un acquazzone con grandine, di breve durata ma molto violento. In seguito uscì un bel sole caldo. Si riprese allora il viaggio, lentamente, per arrivare al paesello di Peccia senza più inconvenienti. Alla sera felice ritorno.



*Da sinistra: 1. Vito Codiga, 2. Celio Barloggio, 3. Ernesto Scamara, 6. Efrem Frolli, 9. Elvezio Lunardi.*



## Hanno detto...

Allievi della classe 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> di Lavertezzo Piano

Dal 20 al 24 settembre gli allievi della classe 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> del maestro Rezio Barloggio sono stati a scuola montana ad Altanca. Dai loro componimenti abbiamo tolto alcune frasi significative dello stato d'animo con cui hanno affrontato l'esperienza.

«Lunedì ero agitata e non volevo andar via di casa. Martedì era già più bello. Mercoledì ero già più abituata, me la sono cavata bene, volevo chiamare i genitori però ci ho ripensato. Venerdì non volevo andare più a casa.»

«A scuola montana mi sono divertita molto. Era fantastico stare cinque giorni con i tuoi compagni e senza i genitori. La cosa più difficile è tenere in ordine il proprio armadio. Io sono una persona che odia pulire! (...) Giovedì sera quando il Rezio ci ha messo la canzone che metteva ogni mattina per svegliarci io e alcune compagne


ci siamo messe a piangere perché ci dispiaceva andare a casa, così la Germana, la Debora e la Daniela ci hanno fatto la camomilla per tirarci su di morale.»

«I primi giorni sentivo la mancanza dei genitori, però stando con i compagni mi sono divertita moltissimo. La mattina mi sembrava difficile sapere cosa mettermi di vestito e sapere se mettermi vestiti caldi o freddi.

Mi piaceva scherzare con i compagni, mi piaceva dormire insieme soprattutto quando chiacchieravamo. Svegliarsi con quella bella canzone era davvero bellissimo. Venerdì mi dispiaceva moltissimo ritornare a casa, con tutti quei bei momenti che ho passato con i compagni, gli accompagnatori e il maestro, e poi era bellissimo non farti dire dal papà e dalla mamma che cosa mettersi e altre cose.»

«Lunedì ero agitato e preoccupato perché si va via da casa. Martedì ero un po' più tranquillo.





Giovedì ero felice perché il giorno dopo sarei ritornato a casa. La disco festa mi è piaciuta molto perché ho provato a ballare ed è stata un'emozione bellissima. Venerdì ero molto emozionato nel partire e anche molto felice perché avevo nostalgia.»

«Era bello quando andavamo in sala giochi, a pranzo, quando giocavamo con i giochi di società, quando andavamo a letto. Il giorno più bello è stato quello della disco festa.»



«Ogni sera, a parte il lunedì, avevo sempre nostalgia ma poi mi addormentavo e fino al giorno dopo non mi svegliavo più.»

«Mi è sembrato strano dormire insieme agli amici. E andare tutti i giorni da qualche parte e mangiare assieme.»

«Era bello quando andavamo a letto. Mi divertivo molto con i miei compagni ma certe volte avevo un po' di malinconia.»

«Essere via da casa è bello ma certe volte pensi a qualcosa e dopo hai un po' di nostalgia, ma dopo tutto non era nostalgia; era che non ero mai stata via una settimana senza genitori. (...) L'ultimo giorno certi piangevano perché non volevano andare a casa, ma io mi sono divertita e per me tornare a casa andava bene.»

«Quando telefonavo ai miei genitori mi sembrava strano perché di solito li vedevo tutti i giorni. (...) Le cose che cucinava la cuoca Germana erano davvero eccellenti. Una settimana così è davvero bellissima.»

«La prima sera non riuscivo ad addormentarmi perché ero agitata. Tutte le mattine mi svegliavo e avevo nostalgia ma poi mi passava subito. (...) Era bellissimo soprattutto di sera perché si chiacchierava e si giocava con le pile; io mettevo la mano sopra la luce della pila e la compagna che era di sopra cercava di prendere l'ombra della mia mano che rifletteva sul tetto.»

«Mi sono divertita tantissimo. Ho anche conosciuto meglio i miei compagni e le loro preferenze. (...) Ho capito che senza mia mamma non me la cavo molto bene. La nostalgia non c'era tanto, fra gli amici passa via veloce. Ho pianto delle volte, non per nostalgia, ma per altre cose. Andare via da casa è stato per me un po' brutto, ma alla fine non volevo neanche ritornare. Se dovessi scrivere tuttissimo non basterebbe neanche un libro. Mi vien da piangere!»

«A scuola montana 5 giorni sembrano essere un giorno. Stare soli senza la mamma è bello ma dopo un po' ti manca; però ho resistito senza di lei. E' stato interessante aiutarsi a mettere il sacco a pelo, il lenzuolo, il cuscino; a pranzo dare il pane, passare lo sciroppo o aiutare in cucina ad asciugare i piatti, pulire i tavoli e mettere le sedie.»

«Io mi sentivo molto bene da solo e anche con i miei compagni. (...) Quando ci svegliavamo alla mattina sentivamo una musichetta dei Gotthard.»



«A scuola montana ci sono andata per stare in compagnia. Mi sono adattata alla lontananza e non mi è mancato nessuno della mia famiglia. (...) Ero responsabile delle mie cose, non le perdevo in giro, le rimettevo a posto. (...) Al pomeriggio era un po' noioso perché dovevamo camminare, però ormai la vita è questa.»

«Lunedì ero agitatissima, non vedevo l'ora di partire. Avevo un po' paura di non avere abbastanza vestiti. (...) Sedermi accanto ai miei compagni al mattino mi ha fatto effetto perché a casa quando faccio colazione non parlo con nessuno.»

«Stare con i miei compagni è la cosa più bella e lo so. E so che i miei compagni mi aiuterebbero in qualsiasi situazione e io aiuterei loro.»



«Tenere in ordine le cose è stato facile. La casa, la cuoca mi sono piaciute e il cibo non mancava mai. (...) Casa mia non mi mancava tanto, ma alla sera, anzi la prima sera, sì lì mi mancava. Non sapevo se fossi riuscita a dormire, ma alla fine ero un ghiro. Scuola montana mi è piaciuta, spero di rifarne un'altra così.»

«Era bello scoprire cose senza i genitori, essere indipendenti. Ho imparato delle cose sui compagni: come dormono, come si alzano, cosa mangiano,.... . E la mia classe è la migliore di tutte!»

«Ad Altanca nella casa ognuno era responsabile delle sue cose; io di solito se devo dire la verità, sono disordinato, ma questa volta ce l'ho fatta e adesso mi sono abituato a fare così anche a casa.»



# Quando la cravatta non serve

di Elio Scamara

Ci si avviava tutti verso la capanna. Tutti per un "Signore delle Cime" proposto per il giorno dopo. Meta, il ghiacciaio del Basodino. C'è chi andò a piedi, chi con la teleferica. Chi colse fiori, chi confidò agli amici quei segreti che solo il buon vino può svellere.

Per finire, sotto il lungo tetto di piode, il topo dovette lasciar posto ad altri squittii. E quei rumori che ogni corpo emanava, esageratamente, si amplificarono. C'è chi ne ebbe a male, caricò lo zaino sulle spalle, ma, fuori, era buio pesto e la forza della torcia elettrica vacillava. La compagna gli suggerì:

<Desisti. Sono zoticoni, ma altrettanto simpaticoni. Sono i figli della montagna stessa>. Tutte le cordate raggiunsero la cima. Ma già tutti occhieggiavano. Cercavano il "già si dice". Purtroppo qualcuno aveva assaporato la morsa del crepaccio. Per fortuna si era trovato in mezzo a due ragazzoni forti, due bei "galüpp".

Ore 17.00. L'orario della discesa della teleferica. Una ragazza, vestita di colori forti, si avviava con imponenza verso la fontanella, zampettando su cromate stampelle. Portava anche un numero e dava l'impressione d'aver vinto una gara fuori pista. Altri, verso la medesima fon-

te, cercava rimedio di due gocce d'acqua. Non vi arrivò. Un malore colse lui, il ragazzone forte, il "Galüpp" che si trovò disteso privo di mobilità. Si chiese di un medico, della Rega, dei suoi compagni. <Io medico son> e si chinò. Gli slacciò l'ultimo bottone. Gli prese il polso. Si accovacciò massaggiando forte. Cavò dallo zaino una fiala per l'uso. Gli diede un buffetto. Gli prese di nuovo il polso. Sorrise. Con gli occhi ancor ravvicinati sgelò la discrezione: -Grazie Dottore-. -Grazie "Galüpp"-.

I miei sono altri scenari. Sempre in solitudine, poiché il sabato e la domenica sono giorni dedicati al prossimo che stanza verso più basse quote. Quella mattina ero presto in vetta. Lo spettacolo, un giorno di vento, era palpabile. Mi accorsi che avevo alle spalle Ungaretti, quattro parole, e mi **illuminai**.

Nascosta dentro la torretta, una gavetta che conteneva tutto ciò che un alpinista può lasciar scritto: soprattutto i sentimenti di primo getto. Il giorno prima avevano avuto nebbia. Ero tra i fortunati e la gamella si eccitò.

**Guardo  
ammiro  
concerto  
devo  
o non devo  
vedere**

Diamole un titolo, ma sì, di otto lettere, come il testo: **La preghiera crepuscolare dell'"ateo" in scalata solitaria.**



Basodino. (Foto: Christian Bacciarini)

# Cognomi e soprannomi estinti

a cura di Elio Scamara, Pierino Gaggera e Candido Scettrini

Da Bacalis a Crane prosegue il viaggio alla scoperta delle parentele estinte del nostro Comune.

**Bacalis, Bocatis, Boccali, Bocarius**, 1545-1572. Lavertezzo.

Pietro Bocatio è testimone di una vertenza tra i pecorari della valle Zalna (?) e Tona Mariolo e Baltramo Barlogio.

**Baldi**, 1572-1589, Lavertezzo.  
(Soprannome?)

**Balzolo**, 1589, Lavertezzo.  
Uno Zane è teste tra Ludovico Rossi e gli eredi Martinossia di Corippo.

**Bascio, Bascino, Baccio**, 1795- 1811, Lavertezzo.

A Contra, nel 1808, è censita una famiglia detta Bascio o Baccia che, nel 1869 ha assunto o riasunto il cognome Bacciarini. Nel 1770, Giuseppe Bascio è cancelliere del Comune di Lavertezzo, Felice lo è nel 1773.

**Bedraglio, Biduilie**, 1545-1576. Lavertezzo.  
Teste in compravendite.


**Beltramete, Baltramatis, Baltramani**, 1582-1647. Lavertezzo.

1587. Toginis Balsamatis, Petri Beltramone e Baltrami Baltrameti compaiono in una decisione del tribunale per pignoramento di terreno. Jacobus Beltrameti è teste di una vendita di un "canegio derupato", località Zoto(?).

**Berri, Borri**, 1675, Lavertezzo.  
Forse arrivati da Vogorno?



Tra i ricordi vi sono anche tracce di emigranti, come testimonia questo dono "argentino" di Stefano Masciorini, trasferitosi a Buenos Aires. (Foto: Candido Scettrini)



**Borlini**, 1624-1730, forse di Brione Verzasca.  
Probabilmente una famiglia Scolari, detti Borlitt.

**Bornii, Borgnini, Broni**, 1562-1711, Lavertezzo.

1562. Togni Regio e Josef Bornii, che si dichiarano di vivere secondo il diritto romano, vendono un terreno parte "a lizaniis" (filare), parte "a rompibus" (a rompi, gelsi sui quali far salire i pampini della vite). Andrea è teste di una compravendita alle Gerre di Sotto: "in vicinoribus sub Prato Magno Locarnensis".

**Bregani, Bergnini**, 1585. Lavertezzo, Vogorno?  
A Vogorno esistevano diverse famiglie.

**Burri, Buerini, Borri**, 1562-1733, Lavertezzo.

1733. Giò Antonio Bersini è teste in una vendita di stalla con utensili a Lavertezzo. L'atto è stato compilato "nel giardino al tavolo di sasso della casa vice parrocchiale dal notaio Marc'Antonio Baddi di Locarno".

**Cambiatore, Cambiatoris**, 1580-1600, Lavertezzo.

Andrea Cambiatore detto Monferina abitava a Cugnasco. (Già tempi di transumanza?)

**Carnini, Carnino**, 1599-1737, Lavertezzo.

Jacomina figlia di Jermoli, figlio del prete Sebastiano Rossi e moglie di Bernardo di

Jacobi Rossetti di Corippo vende allo zio Lodovico fu Sebastiano Rossi, terreni a Culiana(?) e sopra Rotundus(?). 1621 un Carnini è confinante di terreni vignati in zona Ciapis a Piandesso.

**Cecati**, 1566. Lavertezzo

Forse si tratta di un ramo Braghetta, soprannome "Pidri" (da Pietro), esistono ancora discendenti in Brasile: un Domenico Braghetta era stato pure per qualche tempo in Brasile, rimpatriato era stato soprannominato "Domincus", altro soprannome era "Cee di Pidri".

Domenico fu Pietro di Verzuolo. Vende due campi a Cugnasco, al prete Sebastiano de Rubeis. (Che affarista questo Don Sebastiano!)

**Cerini**, 1587, Lavertezzo.

Teste per le tante stime e pignoramenti.

**Ciossa, Ciossi, Chiossa** 1573-1861, Lavertezzo, Frasco.

1794. E' la nota della "scherpia", corredo, di Maria Domenicha, figlia di fqdm Domenicho Masciorino. La maggior parte dei vestiti sono di "mezza portata" cioè usati. 1861: Gaspere Chiossa, dopo tanto arraffare, fa testamento, ciò nonostante non può evitare l'incanto dei beni per fallimento.

Ciossa, ultima discendente Mariangela, maritata Scamara, sua figlia Teresa (1863 - 1960) è moglie di Rossi Basilio, i cui discendenti risiedono a Gordola.

**Corippo, Corippi, Corippa**, 1576-1836. Lavertezzo.

Soprannome, quindi cognome di un Corippese recatosi in un posto meno ripido. 1739. Giò Battista fu Giò Corippo di Lavertezzo restituisce a Filippo Rossi lire di Milano 40, dategli in prestito. Discendenti in California.

**Crane**, 1572, Lavertezzo.

Probabilmente si tratta di un soprannome di Rane. 1572, Pietro fu Domenico Crane vende al prete Sebastiano una cantina a Taverse, Comune di Mezzo. Documento stilato nella piazza del paese.

# Intervista a Tanja Goricanec

di Rezio Barloggio

Tanja Goricanec, nel 2000, allieva diligente, siede ancora sui banchi della nostra scuola elementare. Poi fa perdere le sue tracce all'inizio della scuola media per farsi ritrovare insistentemente sui giornali quattro anni più tardi a seguito dei suoi risultati sportivi. Il 2004 è stato infatti l'anno "esplosivo" culminato con la conquista dei titoli di Campionessa svizzera di pallavolo e di campionessa svizzera di Beach Volley, entrambi nella categoria U18, e con la partecipazione ai Campionati mondiali di Beach Volley a Termoli.

Una crescita sportiva fulminea, se pensiamo che si è avvicinata alla pallavolo soltanto 4 anni fa. Niente paura però, come si intuisce dall'intervista, se l'ambizione sportiva è naturalmente presente e qualche sogno può essere accarezzato, Tanja rimane con i piedi ben piantati per terra. Da giovane determinata e sincera, come lei stessa si definisce, sa che i traguardi sportivi si ottengono con impegno, allenamenti intensi e tanto lavoro! Da parte di tutti noi l'augurio di raccogliere altri successi in una brillante carriera che si prospetta come soltanto iniziata!



## Come hai scoperto il gioco della pallavolo?

*Durante la mia infanzia ho praticato diversi sport ma nessuno mai mi sembrava quello adatto. Poi, 4 anni fa, abbiamo ricevuto un tagliando sulla pallavolo ed ho deciso di provare.*

*Mia madre mi iscrisse nella SAG Volley Gordola. Lì ho trovato un ambiente bellissimo. Divertendomi con le mie compagne ho imparato pure il gio-*

*co. Ho avuto due allenatrici brave, motivate e con molta pazienza, Chiara Bigolin e Barbara Volpe.*

## Da quanto tempo pratici il beach-volley?

*A dire la verità questo è il mio primo anno competitivo di beach-volley. Giocavo già negli anni precedenti solo per divertimento e con amici.*

## Che rapporto esiste tra queste due discipline e quali sono le differenze?

La pallavolo si gioca in palestra durante l'inverno con dodici giocatrici di cui sei in campo e sei in panchina per eventuali cambi. Il beach-volley si gioca sulla sabbia durante il periodo estivo, con due giocatrici in campo, senza nessun cambio. Chiaramente il gioco sulla sabbia, sotto il sole e senza avvicendamenti, è molto più duro che il gioco in palestra. Per il resto, le regole sono quasi le stesse, ci sono poche differenze.

## Com'è nato e come funziona il tuo sodalizio sportivo con Taryn?

*All'inizio di quest'estate ci conoscevamo solo di vista e come avversarie in campo di pallavolo, io a Gordola e Taryn a Bellinzona. Il padre di Taryn ha pensato che io potessi essere una buona com-*

pagna di beach-volley, da lì abbiamo iniziato ad allenarci e giocare assieme e ora ci conosciamo bene e andiamo anche molto d'accordo. Io avrei potuto giocare nella categoria inferiore per ragazze sotto i 15 anni (U15) ma ho deciso di affrontare la sfida nella categoria superiore (U18) con Taryn, visto che lei ha 16 anni. Quest'anno abbiamo entrambe cambiato squadra: adesso giochiamo insieme nella Pallavolo Giubiasco.



Tanja, a destra, ha difeso con Taryn Sciarini i colori rossocrociati ai Mondiali U18 di Termoli.

### Quali sono le qualità fisiche e mentali che permettono di emergere in queste discipline?

La forza mentale è un fattore decisivo. Poi, soprattutto nel beach-volley, la furbizia e la velocità sono molto importanti, però sicuramente conta anche l'altezza.

Come in tutti gli altri sport

bisogna avere la padronanza della tecnica e una buona condizione fisica.

### Qual è il tuo colpo vincente?

Nella pallavolo è di solito l'attacco, ma questo dipende chiaramente della situazione, mentre nel beach-volley non si può dire, dato che nel campo si è solo in due, bisogna dare il massimo in tutto e si deve essere una giocatrice completa.

## La scheda

### Pallavolo

- 2000 Prime schiacciate: iscrizione presso la SAG Volley
- 2003 2. Rango Finale Ticinese categoria Mini D di pallavolo  
Premio quale miglior giocatrice del Torneo
- 2004 1. Rango torneo pallavolo di San Remo con la squadra Immoprogramm di Bellinzona - Premio quale miglior giocatrice del Torneo
- 2004 Convocazione nella selezione ticinese giovanile, il SAR1
- 2004 3. Rango (su 20) al Torneo giovanile pallavolo di San Remo  
Premio quale giocatrice più determinante del Torneo
- 2004 1. Rango Campionati svizzeri di Pallavolo SAR1 svoltosi a Lugano  
Premio quale migliore giocatrice del Torneo

### Beach Volley (in coppia con Taryn Sciarini)

- 2004 1. Rango Campionato svizzero U18 ad Aarberg
- 2004 9. Rango (su 30) Campionati mondiali U18 a Termoli (I)



*Determinazione al servizio.*

### **Qual è il tuo punto debole?**

*Nella pallavolo direi che il mio punto debole è la ricezione, nel beach-volley invece è piuttosto l'alzata oppure il capire le intenzioni dell'avversario.*

### **Come si riesce a conciliare lo studio con lo sport?**

*Usando ogni momento libero per studiare, programmando la settimana in anticipo ed essendo autosufficiente.*

*Non è da sottovalutare l'im-*

*portanza dell'appoggio dei miei genitori e delle mie due sorelle Nicole e Sarah.*

### **Che traguardi ti sei prefissa nella tua vita sportiva?**

*A corto termine vorrei riuscire ad avanzare di una categoria con la mia nuova squadra di pallavolo, il Giubiasco.*

*La prossima stagione di beach-volley inizierà a maggio 2005. Taryn ed io ci siamo date l'obiettivo di difendere il titolo di campionesse Svizzere U18. Vorremo anche rappresentare la Svizzera ai tornei internazionali U18, agli Europei e ai Mondiali 2005.*

*Sarebbe bello trovare degli sponsor per compensare le spese della stagione 2005. Oltre a tutto questo abbiamo pure dei sogni sportivi....*

### **Con tre aggettivi descrivi il tuo carattere nella vita quotidiana.**

*Ambiziosa, allegra e curiosa.*

### **Qual è il tuo peggior difetto?**

*La voglia di fare tutto, anche se non è possibile.*

### **Con tre aggettivi descrivi Tanja in campo che sta giocando una partita.**

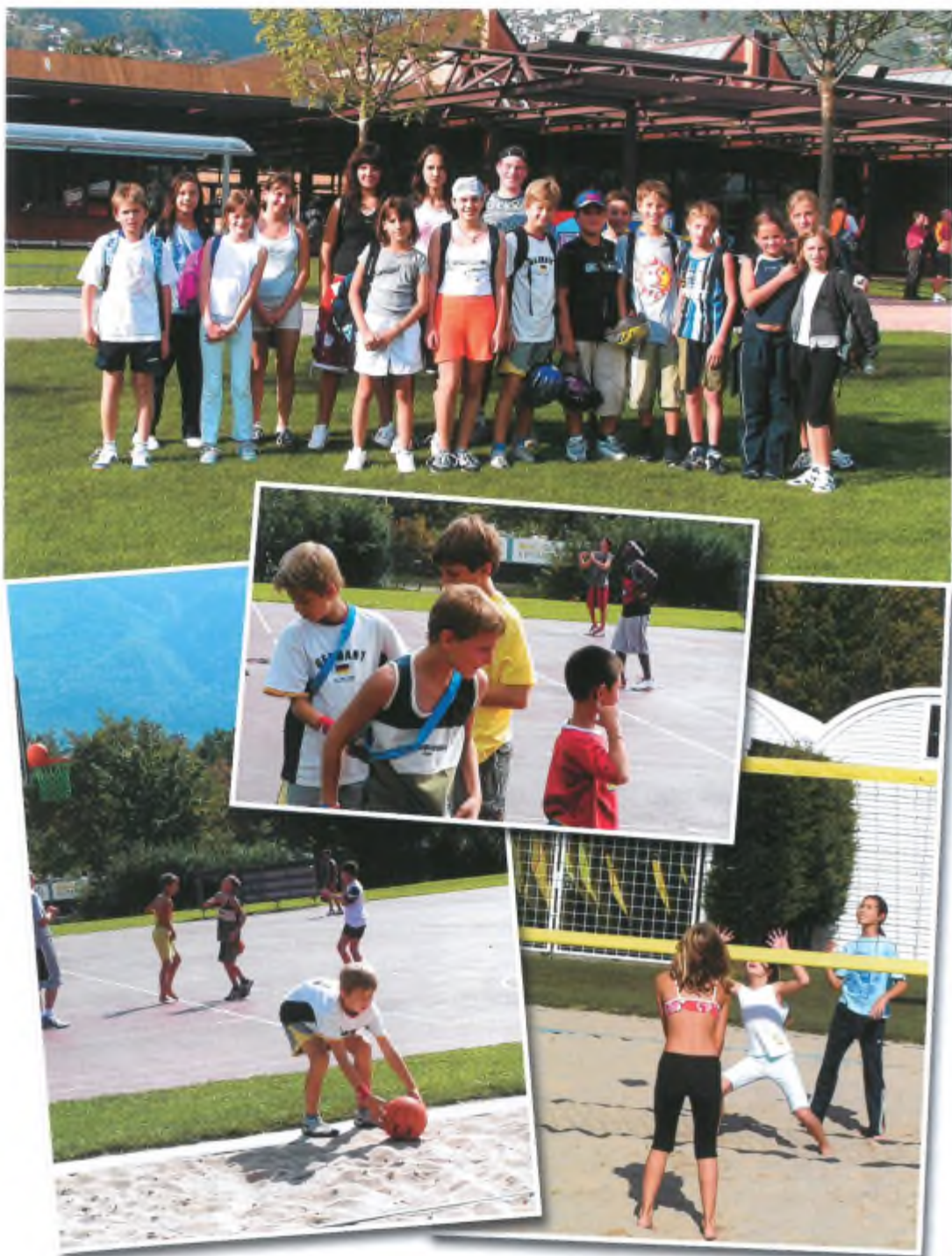
*Agitata, anche se non lo dimostro sempre, concentrata, aggressiva verso le avversarie.*



*Tanja con mamma, papà e le due sorelle.*

# Giornata sportiva

Ecco alcune immagini della Giornata Sportiva intercomunale, svoltasi al CST lo scorso mese di settembre.



# Sostenitori Pellicano 2004

*Dati registrati fino al 15 ottobre 2004*

## **DITTE SOSTENITRICI DI LAVERTEZZO**

Aerobics Studio & Fitness	Aerobica, fitness, spinning, sauna e bagno turco, metodo Pilates
Auto Fontile SA	Concessionaria Hyundai/Daihatsu
Atewa SA	Commercio componenti elettroniche
Azienda Montana	Lorenzo Foiada - Saverio Foletta
Bacciarini Ugo	Taxi - Mini Bus
Banca Raiffeisen	Cugnasco - Gudo - Riazzino
Barloggio Arnaldo	Falegnameria
B&B Cantieri nautici Sagl	Vendita, invernaggi, manutenzione natanti
Bettinsoli Alberto	Costruzioni in ferro - Serramenti in alluminio
Bresolin Sagl	Impresa di costruzioni
Brughelli Carlo	Selvicoltore - Taglio e potatura piante - Pulizia giardini
Centro Commerciale 2000 SA	Immobiliare
De Carli Enzo	Carrozzeria De Carli
Del Ponte Maria Pia	Taxi - Mini Bus
Domenighetti Luca	Garage Domenighetti - Agenzia Subaru
Eco Camin SA	Produzione e installazione canne fumarie e accessori
Elettroingegneria P. Tomatis	Ufficio d'ingegneria elettronica e informatica
Elettro-Mastai SA	Impianti elettrici e telecomunicazioni
Falegnameria Crespo SA	Mobili - Serramenti
Fanetti Adriano	Studio fiduciario
Fondazione Orchidea	Floricoltura e orticoltura
Foto Video Garbani SA	Servizio foto - Sviluppo - Vendita apparecchi
Giuliani Mauro e Franchino	Demolizione auto - Recupero ferro e metalli
G.P.S. SA	Costruzioni edili
IACO Sagl	Manutenzione e costruzione giardini - Trasporti
Iryna Loza Pelloni	Palestra Shaping Bella Donna
Linnea SA	Produzione di materie prime per l'industria farmaceutica
Luchessa SA	Da 45 anni: Trasporti - Pesa pubblica - Camion Gru
Motel Riazzino - Bamboo House	Ristorante con alloggio - Fam. Kistler
Osteria Vittoria	Ristorante con alloggio - Fam. Stacchi
Pelloni Manuele	Impresa di costruzioni
Petrol Bosio SA	Olio combustibile extraleggero
R+B Blaser AG	Centro e cantiere nautico - Noleggio barche
Ristorante Posse	Ristorante con alloggio - Pizzeria - Fam. Bacciarini
Togni Eros	Carrozzeria
Togni Valerio	Fabbro
Valchisa SA	Canalizzazioni - Fosse settiche

## DITTE SOSTENITRICI DI ALTRI COMUNI

Andreotti & Partners SA	Studio d'ingegneria	Locarno
Auto Dayla	Agenzia Mazda	Losone
Balemi Giorgio	Impresa di costruzioni	Tenero
Barloggio Silvano	Impianti sanitari e riscaldamenti	Gerra Piano
Bettinsoli Giacomo	Impresa di costruzioni	Gordola
Ciao Agip	Stazione di rifornimento - Sig. Schmitz	Gordola
CISPI Sagl	Consulenza Antincendio	Manno
Dedini Paolo	Gan Assicurazioni - Agenzia generale	Locarno
Desiré Sagl	Ristorante pizzeria Gnesa	Gordola
E+A Calzascia SA	Impianti sanitari e riscaldamenti	Cugnasco
Eliticino SA	Trasporti in elicottero	Gordola
Ente Turistico	Promozione turistica Tenero e V. Verzasca	Tenero
Eredi Luciano Sgheiza	Servizio raccolta rifiuti	Gordola
Ferrari Ennio	Impresa generale	Lodrino
Fisioterapia Albasini - Müller	Studio di fisioterapia	Bellinzona
Frolli Costruzioni Sagl	Impresa di costruzioni	Gerra Piano
Gamboni & Salmina	Impresa di costruzioni	Gordola
Marra Francesco	Macchine agricole - vendita e riparazioni	Gordola
Mercato Cattori	Fratelli Cattori SA	Losone
Meyer Markus	Dr. iur.	Aarau
Mina & Partners SA	Studio d'architettura e urbanistica	Bellinzona - Daro
Morasci Sandro	Radio - Tv	Gordola
Petraglio Lorenzo	Giardiniere - Paesaggista	Gordola
Ramelli Flavio	Cantina Ramelli - Vini e barbatelle	Gudo
Ristorante Gaggiolo	Ristorante - Pizzeria	Gordola
Sciarini Lorenzo	Studio ingegneria Sciarini	Lugano
Starnini Viaggi	Agenzia viaggi di Carmen Starnini	Tenero
Terribilini Claudio	Studio d'ingegneria	Gordola
Tognetti Auto	Agenzia VW - Audi	Gordola
Togni Remo Trasporti	Servizio Benne Welaki - Scavi e trasporti	Gordola
Togni Tenergy	Commercio olio combustibile	Gordola
Trattoria Nuova	Trattoria da Yvette e Laura	Gordola
Verzasconi SA	Impresa di costruzioni	Gerra Piano

## SOSTENITORI DI LAVERTEZZO E ABBONATI FUORI COMUNE

Andreotti Anna	Crippa Mario e Giovanna	Lunardi Edy e Lucia	Saaler Max e Annemarie
Bacciarini Marco	Cristina Osvaldo	Maggini Angela	Sartori Elena
Bacciarini Marili	Dellea Vini SA	Matasci-Lonni Pierina	Schefer Max
Bacciarini Marina	Dillier Matthias e Lea	Meyer Markus	Starnini Carmen
Bacciarini-Vogel Primo	Foiada Angela	Moranda Gianna	Stutz Peter
Bardin Giuliana e Eliano	Fornera Celestina	Mordasini Celine	Tomatis Luca
Barilone Giuseppe	Gasparini Alberto	Mozzettini Ines	Venturi Alberto
Benz Petra	Genasci Ermanno e Mirta	Nanni Marianna	Vosti Plinio
Benzoni Dario	Ghidoni Mauro	Pellascio Italo	Zihlmann Josef
Bettazza Tamara e Luca	Gisler Werner	Pierpaoli Walter	Zuccati Avelino
Bianchetti Sergio	Grossmann Margaretha	Rigamonti Giorgio e Lilliana	Züllig Armando
Bottani Alberto	Grotto Redorta	Rigamonti-Martini Fede	Zwikirsch Andreas
Brughelli Aldo	Hertach-Stettbacher V.	Righettoni Consuelo	
Brughelli Andrea	Hollenstein August	Rizza Paolo e Paola	
Cattori Fratelli SA	Holliger Christian	Rohrer-Camenzind Maria	
Cescotta Enrica	Keller Ernst	Rossi Maria Luisa	
Cescotta Luciana	Lavagetti Luana	Rossi Nello	
Codiga Osvaldo	Lehner Thomas	Ruegg-Rehsteiner Heinz	
Cometta Rino	Leoni Silvio	Russi WP	
Consoli Germana	Luchessa Michele e Maruska		
Corda Fausto			



**P.P.**  
6595 RIAZZINO

<b>QUANDO</b>	<b>COSA</b>	<b>DOVE</b>
30 ottobre	<b>Tombola</b> (org. Associazione Sportiva Riarena)	<b>Centro scolastico</b>
6 novembre	<b>Viaggio culturale a Mantova in occasione della mostra «Le Ceneri violette di Giorgione, natura e maniera tra Tiziano e Caravaggio»</b> (org. Circolo di Cultura) Informazioni e iscrizioni: 079 651 44 43	
12 novembre	<b>Notte del Racconto</b> (org. Gruppo Biblioteca)	<b>Centro scolastico</b>
18 novembre	<b>Presentazione del libro «La casa gialla» del prof. Lauro Tognola</b> (org. Circolo di Cultura)	<b>Centro scolastico</b>
19 dicembre	<b>Pranzo natalizio anziani</b> (org. Gruppo Anziani Lavertezzo)	<b>Centro scolastico</b>
dicembre	<b>Concerto natalizio nella Chiesa di Cugnasco</b> (org. Circolo di Cultura)	<b>Centro scolastico</b>

**Sostenete**

*Il pellicano!*